

IX LEGISLATURA

PRIMA SEDUTA

- Prosecuzione -

RESOCONTO STENOGRAFICO

Mercoledì 19 maggio 2010
(antimeridiana)

Presidenza del Presidente provvisorio Paolo BRUTTI

Presidenza del Presidente eletto Eros BREGA

Vice Presidenti eletti:

Orfeo GORACCI

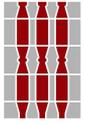
Giovanni Andrea LIGNANI MARCHESANI

INDICE

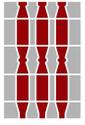
Oggetto n. 2

**Elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del
Consiglio, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto regionale
Presidente provvisorio Brutti**

pag. 1
» 1



Presidente eletto Brega	» 3,7
Locchi	pag. 5
Carpinelli	» 6
Modena	» 6
Monacelli	» 6



IX LEGISLATURA PRIMA SEDUTA

- Prosecuzione -

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO PAOLO BRUTTI

La seduta inizia alle ore 10.30.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la seduta. I Consiglieri sono pregati di prendere posto e di inserire le tessere nell'apposito alloggiamento. Invito i Segretari della Presidenza a prendere posto per l'inizio dell'attività del Consiglio di questa mattina.

Comunico al Consiglio che, da notizie di stampa di stanotte, si apprende che tra i morti a Bangkok ci sarebbe anche un giornalista italiano. L'Ambasciata non conferma la notizia. Rimaniamo tutti in attesa preoccupata di altre notizie, speriamo rassicuranti.

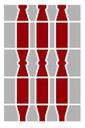
OGGETTO N. 2

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, AI SENSI DELL'ART. 46 DELLO STATUTO REGIONALE

PRESIDENTE. Rammento ai Consiglieri che nella giornata di ieri abbiamo svolto tre votazioni per l'elezione del Presidente del Consiglio regionale. In nessuna delle tre votazioni è stata raggiunta la maggioranza prevista. Oggi il Consiglio è convocato per la quarta votazione.

Per questa quarta votazione è sufficiente, ai termini del comma 3 dell'art. 46 dello Statuto regionale, la maggioranza assoluta dei Consiglieri del Consiglio regionale, maggioranza che è di 16 Consiglieri.

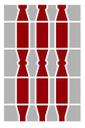
Le modalità di espletamento delle votazioni sono quelle di ieri. Le rammento: nella saletta qui alla mia destra c'è uno spazio per indicare il voto; qui c'è l'urna nella quale il Consigliere depositerà il voto; immediatamente dopo verrà fatto lo spoglio e le schede verranno distrutte. Siamo, quindi, nella quarta votazione. Ringrazio Nevi per la presenza.



Informo anche i Consiglieri che delle due sedute di ieri e di oggi, che sono considerate una prosecuzione dell'altra, verrà data comunicazione dell'approvazione del verbale all'inizio della prossima seduta del Consiglio regionale. Consegno a Nevi l'elenco dei votanti e lo prego di iniziare l'appello.

Il Consigliere Segretario Nevi procede all'appello nominale per la quarta votazione a scrutinio segreto.

Barberini	- vota
Bottini	- vota
Bracco	- vota
Brega	- vota
Brutti	- vota
Buconi	- vota
Carpinelli	- vota
Cecchini	- vota
Chiacchieroni	- vota
Cirignoni	- vota
De Sio	- vota
Dottorini	- vota
Galanello	- vota
Goracci	- vota
Lignani Marchesani	- vota
Locchi	- vota
Mantovani	- vota
Presidente Marini	- vota
Modena	- vota
Monacelli	- vota
Monni	- vota
Nevi	- vota
Riommi	- vota
Rometti	- vota



Rosi - vota
Rossi - vota
Smacchi - vota
Stufara - vota
Tomassoni - vota
Valentino - vota
Zaffini - vota

Indi si procede allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della quarta votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio regionale.

Presenti: n. 31
Votanti: n. 31
Schede bianche: n. 7
Schede nulle: nessuna

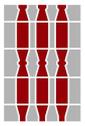
Hanno ottenuto voti:

Brega - 23
Dottorini - 1

Proclamo il Consigliere Eros Brega eletto alla carica di Presidente del Consiglio regionale. Lo prego di prendere posto qui alla Presidenza e prego i Segretari di rimanere in servizio per il resto dell'attività.

ASSUME LA PRESIDENZA IL PRESIDENTE ELETTO EROS BREGA

PRESIDENTE. Colleghi Consiglieri, signora Presidente della Giunta regionale, è con emozione che prendo la parola per ringraziare della fiducia che mi è stata accordata e che mi riprometto di onorare nella quotidianità dell'impegno dovuto all'alta e nobile funzione istituzionale.



Consapevole della responsabilità e dell'onore di succedere nell'incarico a personaggi insigni, protagonisti del regionalismo umbro, mi auguro con l'aiuto di tutti voi di saperne raccogliere l'esempio di dedizione, equilibrio e sobrietà per proseguire nella strada tracciata in quarant'anni, che riassumo e compendio elevando un pensiero a Fabio Fiorelli che a questa storia dette avvio come indimenticato primo Presidente del Consiglio regionale. Permettetemi di rivolgere anche un pensiero a Pietro Conti come primo Presidente della Giunta regionale dell'Umbria.

Nell'accettare l'incarico che mi è stato affidato, mi riprometto, innanzitutto, di rispettare e difendere i crismi della pluralità e della laicità delle istituzioni.

La mia formazione di cattolico, che ha scelto l'impegno nella politica, mi impone i doveri della tolleranza, della fermezza, del rispetto della diversità e della pluralità delle opinioni.

È per ciò che assumo questo incarico confidando nella collaborazione e nella collegialità di quanti avvertono l'orgoglio del mandato conferitoci per servire e onorare la terra di san Francesco, san Benedetto e Aldo Capitini, che costituiscono patrimonio dell'umanità.

Viviamo una stagione che registra un diffuso disagio, un calo di fiducia nei valori della politica. E' anche per ciò che dovremmo protendere con migliore energia perché questo luogo possa essere percepito come incontro e accoglienza delle ansie e delle domande che i cittadini pongono, attendendo da questa Istituzione risposte efficaci e persuasive.

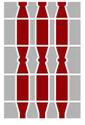
Il nostro Statuto ci indica la strada: come Assemblea, pur nel doveroso rispetto dell'Esecutivo, siamo chiamati a essere luogo del confronto e delle decisioni, ed è qui che risiede la nostra forza, ed è qui che si fonda la nostra autorevolezza; a questo non possiamo e non vogliamo rinunciare.

Avviandomi a concludere, rivolgo un cordiale saluto al personale del Consiglio regionale che nel precedente quinquennio ho potuto apprezzare per dedizione e professionalità.

Nello scenario del fare ci aspettano nuove sfide nel contesto di un clima nuovo che esige per l'Umbria pagine innovative.

In questi giorni, negli ambienti della politica, è ricorso un concetto: "voltare pagina", che, se non coadiuvato da contenuti, rischia di essere un semplice esercizio lessicale.

Per noi voltare pagina non significa disconoscere le pagine precedenti che hanno composto un libro di storie e di accadimenti all'altezza dei tempi in cui sono state scritte. Voltare pagina significa per noi provocare una forte accelerazione per riagganciare il treno dello sviluppo, dell'occupazione, del credito alle imprese, per stare con un cambio di passo



dentro e non dietro agli scenari che la crisi globale ha prodotto in larga parte anche nei nostri territori.

Questo Consiglio dovrà affrontare questioni delicate alle quali non potremo sottrarci nella prospettiva possibile di raggiungere nuovi e ambiziosi obiettivi.

In quest'Aula ci dovremo presto confrontare su questioni nuove: penso, ad esempio, al federalismo in chiave solidale che non lasci indietro gli ultimi e i più svantaggiati.

Siamo disposti ad accettare la sfida. Siamo disposti a fare la nostra parte in termini di rigore e di massima trasparenza amministrativa.

In questi giorni, nella mia Terni, come in tanti territori umbri, la crisi economica fa sentire i suoi drammatici effetti: centinaia di lavoratori rischiano il posto di lavoro, aumenta in modo esponenziale il numero di famiglie che vivono nel profondo disagio.

Al lavoro, dunque, con l'augurio ma, ancora più, col dovere di farci carico delle angustie che affliggono larga parte della nostra comunità.

Al termine di queste mie brevi riflessioni, rinnovo sentimenti di gratitudine per quanti, con il loro voto, hanno voluto designare la mia persona ad assumere il compito di garante della nostra Istituzione e verso quanti hanno comunque riservato, con un gesto di attesa, attenzione al ruolo che mi accingo a ricoprire. Voglio assicurare la mia volontà di indirizzare ogni azione nel corretto binario di garanzia e terzietà. Grazie e buon lavoro!

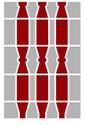
(Applausi)

Adesso procediamo all'elezione, a scrutinio segreto, dei Vice Presidenti. In proposito, ricordo che, ai sensi dell'art. 46 – comma 3 – dello Statuto regionale, ciascun Consigliere vota un solo nome, che sono proclamati eletti i Consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti e che, a parità di voti, sono proclamati eletti i Consiglieri più anziani di età. Ci sono interventi per le candidature? Prego, il Presidente del gruppo Partito democratico Locchi.

Renato LOCCHI (*Presidente gruppo consiliare Partito Democratico*)

Signor Presidente, avanziamo per la carica di Vice Presidente del Consiglio regionale la candidatura di Orfeo Goracci.

Orfeo Goracci è persona nota a tutti noi: eminente personalità della politica e delle



istituzioni in Umbria. In questa Istituzione ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Giunta regionale. Credo che meriti la nostra attenzione e, ovviamente, il nostro voto.

PRESIDENTE. Prego, ha facoltà di parola il Consigliere Carpinelli.

Roberto CARPINELLI (*Presidente gruppo consiliare Per l'Umbria Catiuscia Marini Presidente*)

Nulla da eccepire rispetto alla persona di Orfeo Goracci, da molto tempo amministratore a tutti i livelli in questo nostro territorio dell'Umbria, ma la proposta è abbastanza singolare. Io non so, Presidente Locchi, a nome di chi fa la proposta perché non vi è stata nessuna apposita riunione di maggioranza, e quindi non si sa bene a che titolo si faccia questa proposta; proposta che, ovviamente, il mio gruppo non potrà votare, perché non so se è nata in qualche stanza qui sopra fra due partiti, ma certamente non è nata all'interno della maggioranza. Pur rispettando il valore della persona, il Gruppo dei Comunisti Italiani non potrà votare la proposta del Presidente Locchi.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere. Prego, Consigliera Modena.

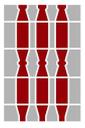
Fiammetta MODENA (*Portavoce dell'opposizione e Presidente gruppo consiliare Per l'Umbria*)

La candidatura avanzata per la Vice Presidenza del Consiglio regionale è quella di Andrea Lignani Marchesani. Credo che non abbia necessità di presentazioni perché, come tutti sanno, è non solo un Consigliere regionale di grande esperienza, ma anche un soggetto che ha saputo dimostrare, nel corso della sua attività istituzionale, già in precedenza, peraltro, ricoperta in sede di Ufficio di Presidenza, la capacità di sintesi e di amalgama nell'interesse generale e superiore del livello istituzionale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Modena. Prego, Consigliera Monacelli.

Sandra MONACELLI (*Presidente gruppo consiliare Casini – Unione di Centro*)

Presidente, colgo l'occasione per rinnovarle gli auguri di buon lavoro nell'interesse di questa Assemblea, ma, soprattutto, nell'interesse della Regione.



Dalle prime battute di questa mattina colgo ancora gli accenti di una prosecuzione in linea con le considerazioni cui ho avuto a che fare ieri. Rilevo ancora una volta che all'interno di questo istituendo Ufficio di Presidenza si ravvisino tutte le componenti di un dibattito interno a una coalizione. Del resto, le contraddizioni, i mal di pancia, le fibrillazioni, che già avevo avuto modo di anticipare e annunciare ieri, sono state rappresentate anche questa mattina. Il gioco di mazziere, che si addice al primo partito della coalizione, viene in qualche maniera sottolineato dall'intervento del Capogruppo Carpinelli.

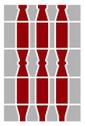
Che dire? Tutta un'operazione interna tra la componente principale della maggioranza e la componente principale dell'opposizione.

Che fare? Ripeto, e ritorno un po' al quesito di ieri: rispetto a queste operazioni ce ne stiamo doverosamente in disparte in qualità di spettatori. Non voteremo né per il candidato Vice Presidente di maggioranza né per quello che è stato proposto dal principale partito dell'opposizione della PdL, ma ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Monacelli. Se non ci sono altri interventi, diamo inizio alle votazioni, chiedendo ausilio ai Consiglieri Segretari Stufara e Nevi.

Il Consigliere Segretario Stufara procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Barberini	- vota
Bottini	- vota
Bracco	- vota
Brega	- vota
Brutti	- vota
Buconi	- vota
Carpinelli	- vota
Cecchini	- vota
Chiacchieroni	- vota
Cirignoni	- vota
De Sio	- vota
Dottorini	- vota



Galanello - vota
Goracci - vota
Lignani Marchesani - vota
Locchi - vota
Mantovani - vota
Presidente Marini - vota
Modena - vota
Monacelli - vota
Monni - vota
Nevi - vota
Riommi - vota
Rometti - vota
Rosi - vota
Rossi - vota
Smacchi - vota
Stufara - vota
Tomassoni - vota
Valentino - vota
Zaffini - vota

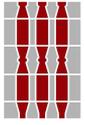
Indi si procede allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE. Do lettura del risultato della votazione:

Presenti n. 31
Votanti n. 31
Schede bianche n. 3
Schede nulle n. 1

Hanno ottenuto voti:

Goracci - 15
Lignani Marchesani - 11



Monacelli - 1

Proclamo eletti Vice Presidenti i Consiglieri Orfeo Goracci e Giovanni Andrea Lignani Marchesani, che invito a recarsi ai banchi della Presidenza. Grazie.

(Applausi)

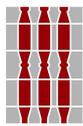
Ora procediamo alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei Segretari del Consiglio regionale. In proposito, ricordo che, ai sensi dell'art. 46 – comma 3 – dello Statuto regionale, ciascun Consigliere vota un solo nome, che sono proclamati eletti i Consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti e che, a parità di voti, sono proclamati eletti i Consiglieri più anziani di età.

Se non ci sono interventi, passerei direttamente alla votazione.

Non ci sono interventi. Dichiaro aperta la votazione. Pregherei i Consiglieri Segretari di procedere all'appello, grazie.

Il Consigliere Segretario Stufara procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Barberini	- vota
Bottini	- vota
Bracco	- vota
Brega	- vota
Brutti	- vota
Buconi	- vota
Carpinelli	- vota
Cecchini	- vota
Chiacchieroni	- vota
Cirignoni	- vota
De Sio	- vota
Dottorini	- vota
Galanello	- vota



Goracci - vota
Lignani Marchesani - vota
Locchi - vota
Mantovani - vota
Presidente Marini - vota
Modena - vota
Monacelli - vota
Monni - vota
Nevi - vota
Riommi - vota
Rometti - vota
Rosi - vota
Rossi - vota
Smacchi - vota
Stufara - vota
Tomassoni - vota
Valentino - vota
Zaffini - vota

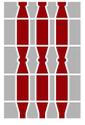
Indi si procede allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE. Do lettura del risultato dell'ultima votazione:

Presenti n. 31
Votanti n. 31
Schede bianche n. 5
Schede nulle nessuna

Hanno riportato voti:

Galanello - 16
De Sio - 9
Carpinelli - 1



Proclamo eletti Consiglieri Segretari i Consiglieri Fausto Galanello e Alfredo De Sio, che invito a salire al tavolo della Presidenza. Grazie.

(Applausi)

Il Consiglio sarà convocato prossimamente. Invito i membri dell'Ufficio di Presidenza a riunirci di sopra e chiedo ai colleghi Capigruppo, se siete d'accordo, a convocare a mezzogiorno la Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, grazie.

La seduta è tolta.

La seduta termina alle ore 11.25.